

**Comune di Frassinoro  
Provincia di Modena**

# **Piano Comunale di Emergenza**

**Piano interno per la gestione delle  
comunicazioni e delle emergenze**

**Anno 2017**

**Comune di Frassinoro**

**STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

**Sindaco**  
Nome: ELIO  
Cognome: PIERAZZI  
Tel: 0536971811  
Cell: 3316686081  
E-  
mail: elio.pierazzi@comune.fr  
assinoro.mo.it

**Vice sindaco**  
Nome: RICCARDO  
Cognome: MARCOLINI  
Tel: 0536971811  
Cell: 3495368700  
E-mail: protocollo@  
comune.frassinoro.mo.it

**Segretario Comunale**  
Nome: \_\_\_\_\_  
Cognome: \_\_\_\_\_  
Tel: \_\_\_\_\_  
Cell: \_\_\_\_\_  
E-mail: \_\_\_\_\_

**Responsabile del servizio**  
Nome: ELIO  
Cognome: PIERAZZI  
Tel: 0536971811  
Cell: 3316686081  
E-  
mail: elio.pierazzi@comune.fr  
assinoro.mo.it

**Referente di Prot Civ**  
Nome: ELIO  
Cognome: PIERAZZI  
Tel: 0536971811  
Cell: 3316686081  
E-  
mail: elio.pierazzi@comune.f  
rassinoro.mo.it

**Referente 1**  
Nome: SILVIA  
Cognome: GIGLI  
Tel: 0536971817  
Cell: 3493802121  
E-mail: silvia.gigli@  
comune.frassinoro.mo.it

**Referente 2**  
Nome: MAURIZIO  
Cognome: TAZZIOLI  
Tel: 0536971826  
Cell: 3316247815  
E-mail: maurizio.tazzioli@  
comune.frassinoro.mo.it

**PRESIDIO  
OPERATIVO**

**Composizione:**  
  
Referente PC

**PRESIDIO  
TERRITORIALE**

**Composizione:**  
  
Polizia Municipale  
  
Squadra Operai  
  
Volontariato PC

## STRUTTURA DEL COC (Centro Operativo Comunale)

**SEDE DEL COC (scheda 5)**  
 Indirizzo: Frassinoro Piazza Miani 16  
 Tel: 0536971811  
 Cell: \_\_\_\_\_  
 E-mail: protocollo@comune.frassinoro.mo.it

**Sindaco**  
 Nome: ELIO  
 Cognome: PIERAZZI  
 Tel: 0536971811  
 Cell: 3316686081  
 E-mail: elio.pierazzi@comune.frassinoro.mo.it

**Responsabile del servizio**  
 Nome: ELIO  
 Cognome: PIERAZZI  
 Tel: 0536971811  
 Cell: 3316686081  
 E-mail: elio.pierazzi@comune.frassinoro.mo.it

**Referente di Prot Civ**  
 Nome: ELIO  
 Cognome: PIERAZZI  
 Tel: 0536971811  
 Cell: 3316686081  
 E-mail: elio.pierazzi@comune.frassinoro.mo.it

F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11
<b>Tecnico Scientifica e Pianificazione</b>	<b>Sanità assistenza sociale e veterinaria</b>	<b>Volontariato</b>	<b>Materiali e mezzi e Servizi essenziali</b>	<b>Attività scolastica</b>	<b>Censimento danni</b>	<b>Strutture operative locali e viabilità</b>	<b>Telecomunicazioni</b>	<b>Assistenza alla popolazione</b>	<b>Amministrativo contabile</b>	<b>Comunicazione informazione</b>
Responsabile: MANNI FEDERICA Tel 0536971822 E-mail federica.manni@comune.frassinoro.mo.it  Collaboratori GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Responsabile: MEDICI MARINA Tel 0536971825 E-mail <a href="mailto:marina.medici@comune.frassinoro.mo.it">marina.medici@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori FERRARI ROBERTA BIANCHI ALBA PIERAZZI GIUSEPPE STEFANI CATERINA	Responsabile: GIGLI SILVIA Tel 0536971817 Cell 3493802121 E-mail silvia.gigli@comune.frassinoro.mo.it  Collaboratori MANNI FEDERICA MEDICI MARINA	Responsabile: TAZZIOLI MAURIZIO Tel 0536971826 Cell 3316247815 E-mail <a href="mailto:maurizio.tazzioli@comune.frassinoro.mo.it">maurizio.tazzioli@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori CAMPOMAGNANI EMILIANO PALANDRI ALESSANDRO FELICI FABIO MARZOCCHINI PASQUINO	Responsabile: MEDICI MARINA Tel 0536971825 E-mail <a href="mailto:marina.medici@comune.frassinoro.mo.it">marina.medici@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori BIANCHI ALBA FERRARI ROBERTA	Responsabile: GIGLI SILVIA Tel 0536971817 Cell 3493802121 E-mail silvia.gigli@comune.frassinoro.mo.it  Collaboratori MAURIZIO TAZZIOLI MANNI FEDERICA	Responsabile: GIGLI SILVIA Tel 0536971817 Cell 3493802121 E-mail silvia.gigli@comune.frassinoro.mo.it  Collaboratori MAURIZIO TAZZIOLI MANNI FEDERICA CAMPOMAGNANI EMILIANO PALANDRI ALESSANDRO FELICI FABIO MARZOCCHINI PASQUINO	Responsabile: BIANCHI ALBA Tel 0536971813 E-mail <a href="mailto:alba.bianchi@comune.frassinoro.mo.it">alba.bianchi@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori FERRARI ROBERTA PIERAZZI GIUSEPPE	Responsabile: GIGLI SILVIA Tel 0536971817 Cell 3493802121 E-mail silvia.gigli@comune.frassinoro.mo.it  Collaboratori TUTTI I DIPENDENTI	Responsabile: MARCOLINI MORENA Tel 0536971824 E-mail <a href="mailto:morena.marcolini@comune.frassinoro.mo.it">morena.marcolini@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori FERRARI ROBERTA PIERAZZI GIUSEPPE	Responsabile: FERRARI ROBERTA Tel 0536971823 E-mail <a href="mailto:roberta.ferrari@comune.frassinoro.mo.it">roberta.ferrari@comune.frassinoro.mo.it</a>  Collaboratori BIANCHI ALBA PIERAZZI GIUSEPPE MEDICI MARINA

## 1 - PIANO INTERNO PER EVENTI CON PREANNUNCIO

<b>Tipologia evento</b>	<b>Strumenti e/o Piani di Riferimento</b>
Criticità Idraulica	Piano Provinciale Rischio Idraulico
Criticità Idrogeologica	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Criticità Idrogeologica per temporali	Piano Provinciale Rischio Idrogeologico
Vento	
Temperature estreme	
Neve	Piano Neve Comunale - Capitolato Speciale d'Appalto Servizio sgombero neve
Ghiaccio e pioggia che gela	Piano Neve Comunale - Capitolato Speciale d'Appalto Servizio spargimento sale

## FASE PREVISIONALE

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - GIALLA - ARANCIONE - ROSSA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSO	Chi riceve l'allerta	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda n.6	Attraverso la notifica di SMS e di Mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Chi è il referente del presidio operativo che si informa sui fenomeni previsti dall'allerta e consulta gli scenari di riferimento	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda n.8	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a> ed il contatto
				Verifica arrivo allerta a tutti i soggetti, sulla base dei contenuti verifica organizzazione della struttura Comunale di protezione civile compreso il Volontariato, allertano le strutture tecniche e di polizia urbana anche al fine del concorso all'attività del presidio territoriale	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 6 Scheda 11	
				Informazione alla popolazione sull'allerta in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	ELIO PIERAZZI	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente. .....
				Sulla base dell'evento previsto verifica eventuali criticità (anche temporanee) sul territorio comunale.	GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO MANNI FEDERICA	Scheda 8	Direttamente oppure tramite:
				In caso di neve	TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Pianificazione specifica - Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
				In caso di pioggia o ghiaccio che gela...	TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 8 Scheda 13	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ARANCIONE - ROSSA							
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Verifica la funzionalità della sede del COC in relazione all'evento previsto	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 5	Direttamente oppure tramite:
				Verifica aree – mezzi – attrezzature in relazione all'evento previsto	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 10	Direttamente oppure tramite:
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Valuta eventuale attivazione del COC in relazione all'evento previsto	ELIO PIERAZZI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
				In caso di temperature estreme rigide...	ELIO PIERAZZI	Scheda 8 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione
Al ricevimento dell'allerta codice colore: - ROSSA							
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti				Attiva, anche in forma ridotta, il COC in relazione all'evento previsto	ELIO PIERAZZI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
				Per temperature estreme elevate...	ELIO PIERAZZI	Scheda 8 Scheda 13 Scheda 17	Azioni specifiche di prevenzione e informazione alla popolazione

## IN CORSO DI EVENTO

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	
<b>AD EVENTO INIZIATO</b> con <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>GIALLO ARANCIONE ROSSO</b>	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h	SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Chi è il referente del presidio operativo reperibile che si tiene aggiornato sull'evoluzione della situazione in atto	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 6	Attraverso la visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a> e il contatto con ....
				Chi è il referente del presidio operativo reperibile che mantiene i contatti con la Prefettura e con il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (CUP di Marzaglia)	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 4	Attraverso contatto telefonico <b>Sala Operativa: 059/200200</b> Reperibile: 335/6115823 Rete Radio TETRA digitale
				Verifica le aree critiche e le criticità temporanee anche attivando in forma ridotta il presidio territoriale comunale per monitoraggi fissi/periodici informando il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 8 Scheda 19	Direttamente oppure tramite: - Supporto del Volontariato (necessario comunicare eventuale attivazione) - Attivazione volontariato - Approfondimento
				Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	ELIO PIERAZZI	Scheda 11	
				Mantiene un flusso di comunicazioni con la Prefettura e il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente l'insorgenza di eventuali criticità	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 4	
				Comunica se ritenuto necessario alla popolazione aggiornamenti sull'evento in atto e modalità di autoprotezione per i fenomeni previsti.	ELIO PIERAZZI	Scheda 13	Attraverso l'utilizzo del portale allerta meteo Emilia Romagna Attraverso la pubblicazione dell'allerta e sul sito web del Comune Attraverso la diffusione su social ufficiale dell'ente.
				Chi compila e trasmette la scheda segnalazione	GIGLI SILVIA	Scheda 12	
				Valuta attivazione del COC	ELIO PIERAZZI	Scheda 5 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC Anche in forma ridotta
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  <b>AD EVENTO INIZIATO</b> con <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ARANCIONE ROSSO</b>  e/o  alla notifica del superamento <b>Soglia 2</b> dell'idrometro di riferimento o della soglia <b>30 mm/h</b> del	SCENARIO GIALLO	SCENARIO ARANCIONE E/O IDRO LIVELLO 2 E/O PLUVIO 30 mm/h	SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO 70 mm/3h	Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 6	Attraverso la notifica di SMS e di e-mail e la successiva visualizzazione del Sito WEB <a href="https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/">https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/</a>
				Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/h) e/o del livello 2 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 6 Scheda 8	
				Alla ricezione del superamento del livello 2 a <b>IDROMETRO</b> si predispongono per l'organizzazione del presidio territoriale e per l'eventuale attivazione del COC	ELIO PIERAZZI	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	
				Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (30 mm/ora) e/o alla ricezione del livello 2 a <b>IDROMETRO</b> attivano il COC e il presidio territoriale	ELIO PIERAZZI	Scheda 6 Scheda 8 Scheda 5	
				Comunica al Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'eventuale attivazione del volontariato locale di protezione civile	ELIO PIERAZZI	Scheda 11	
				Se non fatto precedentemente attivano il COC e il presidio territoriale, anche con il supporto del volontariato per: - il monitoraggio, la sorveglianza dei punti critici e l'assistenza alla popolazione - il monitoraggio dei corsi d'acqua non arginati in accordo con il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - il monitoraggio dei corsi d'acqua arginati e/o del reticolo artificiale di pianura a supporto delle autorità idrauliche competenti coordinandosi e tenendo aggiornato il Servizio territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza	ELIO PIERAZZI	Scheda 8 Scheda 11	

pluviometro di riferimento		territoriale e la protezione civile				
			Coordina l'attuazione delle misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e attiva tempestivamente le azioni di contrasto	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 8 Scheda 10 Scheda 17	Volontariato
			Adottano misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto (Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure, somme urgenze, ecc...)	ELIO PIERAZZI	Scheda 12	Ordinanze contingibili ed urgenti finalizzate alla salvaguardia della popolazione e/o alla rimozione degli stati di pericolo/rischio residuo.
			Verifica lo stato della viabilità comunale e dei ponti di propria competenza provvedendo all'eventuale chiusura degli stessi qualora ritenuto necessario	ELIO PIERAZZI	Scheda 8 Scheda 12	
			Verifica elementi sensibili: - Edifici in aree a rischio - Soggetti fragili - Lifelines (Servizi essenziali) - Scuole, strutture pubbliche - Allevamenti, Attività produttive	ELIO PIERAZZI	Scheda 7 Scheda 9 Scheda 19	Attraverso sopralluogo diretto e contatto telefonico con i referenti delle strutture. Supporto degli operatori dei servizi sociali e del volontariato Elementi esposti a rischio Elenco fragili
			Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente agli stessi e alle Prefetture l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 4	
			Si raccorda con le altre strutture di coordinamento eventualmente attivate	GIGLI SILVIA	Scheda 4	
			Chiede il supporto di risorse (Uomini – Mezzi – Attrezzature)	ELIO PIERAZZI	Scheda 4 Scheda 10	Richiesta alla sala Operativa del CUP
			Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	ELIO PIERAZZI	Scheda 13	
			Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	ELIO PIERAZZI	Scheda 13	
In <b>AGGIUNTA</b> alle azioni precedenti  <b>AD EVENTO INIZIATO</b> on <b>SCENARI</b> corrispondenti ad un'allerta codice colore <b>ROSSO</b>  e/o alla notifica del superamento <b>Soglia 3</b> dell'idrometro di riferimento o della soglia <b>&gt;30 mm/h</b> o <b>70 mm in 3 ore</b> del pluviometro di riferimento	SCENARIO ROSSO E/O IDRO LIVELLO 3 E/O PLUVIO >30 mm/h o 70 mm/3h					
		Riceve notifica dell'eventuale emissione di documenti di monitoraggio meteo idrologico e idraulico ad intervalli di tempo definiti in funzione dell'evento in atto	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 6		
		Riceve il superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o del livello 3 relativamente a tutti gli strumenti di monitoraggio associati al Comune	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO	Scheda 6 Scheda 8		
		Alla ricezione del superamento delle soglie pluviometriche (70 mm in 3 ore) e/o alla ricezione del livello 3 a <b>IDROMETRO</b> Navicello garantiscono il raccordo con le altre strutture di coordinamento attivate, rafforzano tutte le misure in atto dalle fasi precedenti e rafforzano l'impiego delle risorse del volontariato e della propria struttura per eventuali attività di presidio territoriale, presidio delle vie di deflusso, pronto intervento e assistenza alla popolazione	ELIO PIERAZZI	Scheda 6 Scheda 8		
		Per tutti gli eventi per i quali non è prevista notifica di superamento di soglie/livelli: - attivano il COC se non già precedentemente attivato attivano il presidio territoriale garantendo il raccordo con le altre strutture di coordinamento	ELIO PIERAZZI	Scheda 5 Scheda 10 Scheda 12	Ordinanza/Decreto apertura COC	
		Mantiene un flusso di comunicazioni con il Servizio Territoriale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto e alle condizioni del territorio segnalando tempestivamente al Servizio e alla Prefettura l'insorgenza di eventuali criticità e dando comunicazione delle misure adottate per fronteggiare l'evento in atto	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA	Scheda 4		
		Valuta attivazione e presidio delle aree di emergenza	ELIO PIERAZZI	Scheda 10		
		Gestione eventuali evacuazioni (anche complesse) ed attività di assistenza alla popolazione	ELIO PIERAZZI	Scheda 7 Scheda 9		
		Comunica alla popolazione l'aggiornamento sull' evento in atto e l'eventuale insorgenza di condizioni critiche sul territorio	ELIO PIERAZZI	Scheda 13		
		Comunica ai residenti e a chi svolge attività in aree a rischio le necessarie misure di salvaguardia da adottare	ELIO PIERAZZI	Scheda 13		
Attività speditiva di censimento danni	GIGLI SILVIA	Scheda 16				

## 2 - PIANO INTERNO PER EVENTI SENZA PREANNUNCIO

Tipologia evento	Strumenti e/o Piani di Riferimento
Sismico	Valutazione vulnerabilità edifici
Industriale - Incidente rilevante	Piani di emergenza esterni
Mobilità (emergenza viabilità – trasporti)	

<i>Quando</i>	<i>Azioni</i>	<i>Referente</i>	<i>Supporto (Schede riferimento)</i>	<i>Come</i>	<i>Note</i>
Dopo l'evento	Chi riceve la comunicazione	Sindaco/Referenti di COC/Uffici Comunali		Comunicazione da parte di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autoattivazione</li> <li>- Cittadini</li> <li>- Forze dell'ordine presenti sul territorio</li> <li>- Gestore (per rischio industriale)</li> <li>- Comuni Limitrofi</li> </ul>	
Dopo l'evento	Valutazione diretta e primi interventi	Sindaco/Referenti di COC/Uffici Comunali		Valutazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluogo</li> <li>- Contatto col gestore</li> <li>- Contatto con VV.F</li> <li>- Contatto con A.USL 118</li> </ul>	
Dopo l'evento	Autoattivazione delle funzioni di COC			Ogni funzione inizia ad operare secondo le proprie competenze, in particolare <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Funzione strutture operative, viabilità</b> (si reca sul posto, prende i contatti con le strutture operative che stanno operando, tiene costantemente informato il Sindaco e il COC, attiva il piano dei posti di blocco e la gestione della viabilità)</li> <li>- <b>Telecomunicazioni</b> ( verifica dei sistemi di comunicazione, attivazione dei presidi radio)</li> <li>- <b>Tecnico scientifica e pianificazione</b> ( apertura della sede di COC, verifica attivazione delle procedure del piano d'emergenza e in particolare contatto con i Comuni Limitrofi)</li> </ul>	
Dopo l'evento	Valutazione indiretta e coordinamento	ELIO PIERAZZI		Valutazione e scenario attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contatto con Provincia</li> <li>- Contatto con Prefettura</li> </ul>	Utilizzo del sistema radio Provinciale di Protezione Civile attraverso i radioamatori

<b>Quando</b>	<b>Azioni</b>	<b>Referente</b>	<b>Supporto (Schede riferimento)</b>	<b>Come</b>	<b>Note</b>
Se necessario	Attivazione COC	ELIO PIERAZZI	Scheda n.5	Decreto apertura COC e convocazione delle Funzioni	
Dopo l'evento	Referente per: - COM - SOP - CCS	GIGLI SILIA			
Se necessario	Attivazione del volontariato	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA		Attraverso il referente del Gruppo Comunale o delle associazioni convenzionate.  Il gruppo Comunale e/o le associazioni convenzionate attivate rimangono in contatto con il coordinamento Provinciale	Comunicare l'attivazione a: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile
Se necessario	Richiesta di supporto alle strutture Provinciali e Regionali di Protezione Civile	ELIO PIERAZZI		Contatto con: - Provincia - Consulta Provinciale del Volontariato per la Protezione Civile - COR ( Centro Operativo Regionale)	
Se necessario	Assistenza alla popolazione	GIGLI SILVIA		Presidio aree attesa - punti di prima assistenza	
Dopo l'evento	Valutazione servizi essenziali	GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO		Verifica la funzionalità o la compromissione dei servizi essenziali ( luce- acqua- gas- telefonia fissa e mobile) per mezzo di proprio personale o contattando l'ente gestore	
Dopo l'evento	Attività speditiva di censimento danni	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA		Sopralluoghi, verifiche speditive anche in collaborazione con le forze dell'ordine circa: - Viabilità - Aree maggiormente urbanizzate e centri storici - Edifici più vulnerabili (strutturale/destinazione d'uso) - Scuole - Ospedali e affini - Chiese - Centri commerciali - Etc	
Se necessario	Supporto al COC da altri Comuni/Enti	GIGLI SILVIA		I Tecnici dei Comuni limitrofi o dei COM si recano presso il COC del Comune colpito	
Dopo l'evento	Informazione alla popolazione	ELIO PIERAZZI		Comunicazione dell'evento delle misure di emergenza adottate e dei comportamenti da tenere	
Se necessario	Attivazione numero telefonico per informazioni	BIANCHI ALBA			
Se necessario	Attivazione di un punto informazioni sul territorio	BIANCHI ALBA		Utilizzando strutture esistenti o allestite all'occorrenza	
Dopo l'evento	Verifica di stabilità/agibilità degli edifici strategici	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA		A partire dall'elenco dei danni registrati, in collaborazione con: - VV.F - Nuclei di Valutazione Regionale	Verificare partecipazione dei Tecnici Comunali a Corsi Regionali
Dopo l'evento	Immediati interventi sulla viabilità	TAZZIOLI MAURIZIO		Attraverso l'utilizzo di mezzi propri o convenzionati o di mezzi degli organi di soccorso	
Dopo	Comunicazioni dal COC	ELIO PIERAZZI		Tutte le comunicazioni devono essere fatte a:	

<b>Quando</b>	<b>Azioni</b>	<b>Referente</b>	<b>Supporto (Schede riferimento)</b>	<b>Come</b>	<b>Note</b>	
l'evento				<ul style="list-style-type: none"> <li>- Provincia ( se non attivata SOP)</li> <li>- Prefettura (se non attivata SOP)</li> <li>- SOP (se attivata)</li> </ul>		
Dopo l'evento	Gestione anagrafe ed informazioni riguardo la popolazione	BIANCHI ALBA				
Dopo l'evento	Sanità (patologie nella popolazione/ stati di disagio, stato dei ricoveri/dispersi)	MEDICI MARINA		Coordinamento con autorità preposte (AUSL, VV.FF.,CARABINIERI, PREFETTURA)		
Se necessario	Gestione evacuazione/assistenza alla popolazione	ELIO PIERAZZI GIGLI SILVIA MEDICI MARINA	Schede 9 e 10	<b>Numero Persone</b>	<b>Ospiti Presso</b>	
				0-10	Alloggio sostitutivo	
				10-50	Alloggio/strutt.coperta	
				50-100	Area accoglienza coperta	
				100-300	Aree accoglienza coperta	
				Tenere presente Malati/disabili (vedi scheda 10)		
Se necessario	Organizzazione attività antisciacallaggio	ELIO PIERAZZI		Tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forze dell'ordine</li> <li>• Gruppi volontariato (GEV, ASS.NAZ.CARABINIERI)</li> </ul>		
Se necessario	Ordinanze, provvedimenti amministrativi, chiusure	ELIO PIERAZZI FERRARI ROBERTA				
Ind.	Valutazione cessazione allarme	ELIO PIERAZZI				
Dopo l'evento	Informazione alla popolazione	ELIO PIERAZZI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network		
Dopo l'evento	Chiusura centri prima accoglienza	ELIO PIERAZZI				
Dopo l'evento	Censimento danni (persone – cose)	GIGLI SILVIA MANNI FEDERICA		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale		
Dopo l'evento	Ulteriori interventi finalizzati al superamento dell'emergenza	GIGLI SILVIA TAZZIOLI MAURIZIO		Attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bonifica della zona interessata dall'evento</li> <li>- Opere provvisoriale</li> <li>- Ripristino servizi essenziali</li> <li>- Ripristino viabilità</li> </ul>		

### 3 - PIANO INTERNO PER INCENDI BOSCHIVI

Quando			Azioni	Referente	Supporto (Schede riferimento)	Come	Note
Al ricevimento dello stato allerta per incendi boschivi			Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	ELIO PIERAZZI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network	
			Verifica pianificazione rispetto ad incendi interfaccia	GIGLI SILVIA		Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Verifica Sistemi approvvigionamento idrico per attività AIB	TAZZIOLI MAURIZIO		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale	
			Censimento/aggiornamento	GIGLI SILVIA		Attivazione squadra operai comunale e (se attivate) squadre di volontariato locale	
Al ricevimento dell'attivazione del Preallarme – Periodo di massima pericolosità			Informazione alla popolazione sulla prevenzione incendi, norme e divieti	ELIO PIERAZZI		Comunicazione attraverso sito web istituzionale o social network	
A seguito della comunicazione di un incendio			Chi riceve la comunicazione dell'incendio boschivo	ELIO PIERAZZI	Scheda 6	Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Si informa sulla situazione in atto e sulla possibile evoluzione	ELIO PIERAZZI	Scheda 6	Coordinamento con autorità preposte (VV.FF., prefettura)	
			Convocazione COC ed attività di assistenza alla popolazione	ELIO PIERAZZI		Attivazione funzioni C.O.C. ritenute necessarie	
			Redige il Catasto dell'area percorsa dal fuoco	GIGLI SILVIA	Scheda 17		